

**AMBIENTE** Gli impianti fotovoltaici all'oratorio di San Bernardo e alla sede del **Mosaico**

# Via alle prime comunità energetiche con i pannelli solari installati sui tetti

Da alcuni giorni sono operativi i cantieri per realizzare il progetto che coinvolge enti pubblici, associazioni e Terzo settore

di **Lucia Macchioni**

Primi passi per la creazione delle Comunità energetiche rinnovabili solidali: da un paio di giorni sono operativi i cantieri che stanno cambiando il volto della città dal punto di vista della sostenibilità con un progetto che intende rispettare l'ambiente e anche le persone.

Presso la cooperativa sociale Il Mosaico servizi e la parrocchia di San Bernardo, infatti, sono già stati installati i pannelli fotovoltaici che permetteranno di dare il via al progetto che comprenderà la Provincia di Lodi, il Comune, Alè (Alleanza per l'energia rinnovabile solidale), Umanità Lodigiana e Legambiente. Enti, imprese e soggetti del Terzo settore uniti verso il futuro.

Legando diversi attori che saranno protagonisti attivi della svolta green, la costituzione delle Comunità energetiche a Lodi ha coinvolto anche la parrocchia guidata da don Guglielmo Cazzu-



In alto l'oratorio di San Bernardo, sopra la sede del Mosaico Ribolini

lani che intende puntare su un progetto sostenibile, proprio in linea con il messaggio del XIV Sinodo diocesano, volto a creare

comunità energetiche solidali che possano garantire un beneficio alle famiglie svantaggiate e alle fragilità, partendo proprio da

chi le assiste.

In campo da oltre 35 anni a fianco delle persone con disabilità, anche il Mosaico servizi ha provveduto in questi giorni all'installazione dei pannelli fotovoltaici sul tetto dell'edificio in via Agostino Da Lodi, dove trovano spazio servizi dedicati alla persona.

Attraverso la formazione di associazioni, per la gestione di quelle più piccole, e di cooperative di comunità per quelle di dimensioni più considerevoli, è confermata la strada annunciata l'amministrazione comunale proprio come aveva detto l'assessore ad ambiente, innovazione e azione sul clima e mobilità Stefano Caserini.

La cooperativa si configura la soluzione adatta per allargare il più possibile la partecipazione a famiglie, aziende e realtà del Terzo settore, con la possibilità di costituire un fondo sociale, adattandosi allo scopo mutualistico e alle finalità altruistiche della Comunità energetica rinnovabile solidale. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## BROLETTO In consiglio la variazione di bilancio da 2 milioni

Nuova manovra finanziaria del Broletto da quasi 2 milioni di euro pronta per sbarcare in aula. Il ritocco ai conti - con la variazione al bilancio di previsione - cuba complessivamente 1 milione e 990 mila euro, di cui 1,2 milioni di euro dislocati su parte corrente, per rispondere a necessità diverse.

«Si tratta di una variazione che riusciamo a mettere in campo grazie alla rendicontazione dei fondi fatta in precedenza e che ci permette di fare un primo avvicinamento e un'anticipazione su alcune situazioni su cui dovevamo agire appostando risorse nell'ambito della scadenza degli equilibri di bilancio - spiega l'assessore a Programmazione Finanziaria e Bilancio, Simone Piacentini - : risorse che derivano principalmente dal Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, che aveva già visto un importante miglioramento determinato dalla capacità di riscossione aumentata dell'ente; un'operazione che ci permette di liberare risorse da mettere a disposizione della città». Con l'approvazione del rendiconto 2023 si era già provveduto ad uno svincolo complessivo del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità per 2 milioni e 940 mila euro, una somma che può essere in parte destinata al finanziamento del FCDE 2024, liberando a parte corrente una quota corrispondente di risorse, mentre una complessiva e generale ricognizione sarà effettuata con l'assestamento generale e la contestuale adozione dei provvedimenti di salvaguardia degli equilibri generali di bilancio. Nella variazione ci sono i 215 mila euro per l'organizzazione di manifestazioni e convegni; i 70 mila euro per la validazione del progetto nuova Ferrabini e gli incarichi specialistici per l'immobile dalla Direzione 3 del Comune da destinare all'Agenzia delle Entrate per altri 80 mila euro. Al capitolo per l'integrazione sociale e le borse lavoro vanno altri 40 mila euro, ma ci sono anche i 65 mila euro per il nuovo appalto ponte per la cura e la gestione cimiteriale in scadenza, per garantire di arrivare a fine anno e all'orizzonte dell'affidamento in house ad Astem. Altri 120 mila euro saranno destinati al funzionamento dei centri estivi comunali, ma ci sono anche 350 mila euro per finanziare con mezzi propri l'incarico dedicato al coordinamento sicurezza nel maxi cantiere per la rigenerazione urbana dell'ex Linificio. ■ R. M.

**GIARDINI BARBAROSSA** Zona transennata ma nessun particolare disagio per il traffico ciclopedonale

## Due buche lungo il passaggio, dovrà intervenire l'escavatore

Da circa una settimana sul lato destro del passaggio lungo viale Agnelli, sul fianco che da piazzale Medaglie d'oro conduce verso Porta Cremonese, sono comparse due buche proprio al centro del passaggio ciclabile e pedonale. La zona interessata è stata transennata con new-jersey di plastica e nastro da cantiere bianco e rosso.

«Il fatto è avvenuto in corrispondenza dei giorni di grande pioggia che ci sono stati di recente - spiega l'assessore ai lavori pubblici del Comune di Lodi Gianluca Scotti -. Sotto questa parte di giardini corre una vecchia condotta fognaria, con dei pozzetti. Sono acque bianche, che

raccogliono la pioggia. Con una video-ispezione abbiamo notato che alcune tubazioni hanno subito infiltrazioni di radici di piante vicine. Ora bisognerà fare intervenire l'escavatore, pensiamo entro la fine della settimana, per poi fare lo scavo, capire il problema e verificare che non ci siano perdite, e quindi riempire le buche, che comunque non sono profonde». Nessun disagio per il traffico ciclopedonale che si sviluppa lungo questa parte dei giardini Barbarossa. Solamente, uno dei due buchi si trova in prossimità di una panchina, che quindi per precauzione è stata anch'essa transennata. ■

Fe. Do.

Le buche lungo i giardini Barbarossa transennate in attesa dell'intervento di un escavatore  
Dovera

